

Le Isole del Cinema

a cura di: **Anna Brotzu**

Fascino e segreti del mestiere dell'attore a La Maddalena nel segno di Gian Maria Volonté, tra visioni, incontri e workshop della kermesse ideata e diretta da Giovanna Gravina e incastonata nel progetto itinerante de "Le Isole del Cinema" 2012 - che riunisce i quattro festivals dedicati alla decima musa tra San Pietro (Carloforte), l'Asinara e Tavolara, fino al meraviglioso scenario dell'arcipelago della Gallura. A dare il la alla IX edizione de "La valigia dell'attore" il master di alta formazione sulle tecniche d'interpretazione di un personaggio, specialmente davanti alla macchina da presa, rivolto agli allievi delle più importanti scuole di recitazione italiane e tenuto (dal 17 al 22 luglio) da Pierfrancesco Favino (David di Donatello e Nastro d'Argento 2012 per "Romanzo di una strage" di Marco Tullio Giordana), con la collaborazione di Ferruccio Marotti, Fabrizio Deriu e Luisa Tinti. - La videoregistrazione del laboratorio, come per le precedenti edizioni curate da Toni Servillo e Paolo Rossi, sarà pubblicata sul sito EUROPEANA (European Digital Library).

Il Festival de La Maddalena entra nel vivo - dal 24 al 29 luglio con sei intense giornate di proiezioni e appuntamenti con maestri come Ettore Scola e volti noti del grande schermo, da Fabrizio Gifuni allo stesso Favino, Carolina Crescentini e Rade Serbedzija - Bepi il poeta in "Io solo Li" di Andrea Segre, ma già Leone d'Oro a Venezia nel '94 con "Prima della pioggia" di Milčo Mančevski - tra la Fortezza de I Colmi e gli ex Magazzini Ilva, da poco restaurati, sul porto di Cala Gavetta. Locations affascinanti per affrontare i diversi aspetti della settima arte e respirare l'atmosfera del set attraverso i ricordi e gli aneddoti narrati dai protagonisti e (ri)scoprire capolavori del cinema e non solo.

Ouverture con cast stellare con "Sik - Sik L'artefice magico" di Eduardo De Filippo nella mise en scène originale di Carlo Cecchi (interprete e regista), con Angelica Ippolito, Tommaso Ragno e Dario Iubatti martedì 24 alle 21.30 in un ideale dialogo a distanza tra il grande drammaturgo e attore napoletano e una delle personalità di spicco del teatro (e cinema) italiano d'oggi. Matinée d'artista- mercoledì 25 con Rade Serbedzija, poeta e cantautore, tra i più celebri attori dell'ex Jugoslavia, poi sbarcato a Londra e negli States (e in Italia) e autore di un'autobiografia "Fino all'ultimo respiro"; farà pendant all'incontro la visione del film di Segre, "Io solo Li", dalle 21.30 a I Colmi, con introduzione del regista e del versatile interprete. Ritratto per immagini e parole con il documentario su "Elio Petri. Appunti su un autore", diretto da Federico Bacci, Nicola Guarneri, Stefano Leone che sarà presentato - giovedì 26 luglio alle 10.30 - da Paola Petri, per un'analisi della figura del regista de "La classe operaia va in paradiso" e "Todo Modo", dai cui films emerge un vivido, ironico e amaro affresco del Belpaese. Spazio poi, in serata dalle 21.30 a "L'industriale" di Giuliano Montaldo, introdotto a due voci dai protagonisti: Pierfrancesco Favino e Carolina Crescentini, attesi anche venerdì 27 in mattinata per l'incontro con il pubblico ai Magazzini Ilva. Focus sull'Italia degli Anni Settanta tra misteri di stato e attentati nel "Romanzo di una strage" di Giordana che ricostruisce in chiave allegorica, in una dolorosa ricerca della verità, l'esplosione nella Banca Nazionale dell'Agricoltura di Piazza Fontana, venerdì 27 alle 21.30 con Favini e Gifuni a I Colmi, sul palco e poi sullo schermo nei panni, rispettivamente, dell'anarchico Giuseppe Pinelli e del commissario Luigi Calabresi. Vita d'artista secondo Fabrizio Gifuni sabato 28 mattina e in serata la parola a Ettore Scola, vera icona della decima musa italiana che in un curioso gioco di specchi presenterà proprio un documentario che lo riguarda: "Un ritratto di Ettore Scola" firmato da Davide Barletti e Lorenzo Conte; ma regalerà anche nelle notti de La Maddalena l'anteprima dell'inedito cortometraggio "'43 - '97". Premio Gian Maria Volonté 2012 a Patrizio Gifuni, e la visione di "Todo Modo" nella lunga maratona della

vigilia, mentre suggerirà "La valigia dell'attore" 2012 alla Fortezza I Colmi lo spettacolo di musica e parole "The Fool on the Hill - Storia minima dell'uomo che uccise i Beatles": sotto i riflettori Michele Riondino con il Quartetto Savinio e il chitarrista Giampaolo Bandini.

Fil rouge del Festival "La valigia dell'attore" è il ricordo di un artista straordinario come Gian Maria Volonté, presente quest'anno sul grande schermo in "Todo Modo" e nel richiamo al cinema di Elio Petri, con una mostra fotografica incentrata sul felice sodalizio con il regista (dalla Collezione del Museo Nazionale del Cinema di Torino) allestita negli spazi esterni degli ex Magazzini Ilva a Cala Gavetta.

Sarà ancora l'Isola de La Maddalena - ormai per il secondo anno consecutivo - a ospitare la cerimonia finale con la consegna del Premio Gian Maria Volonté, ideato da Felice Laudadio nel 2005: quasi un ritorno a casa, nella terra d'elezione in cui l'attore trascorse lunghi periodi della sua vita, per l'importante riconoscimento assegnato nel 2012 (dopo Toni Servillo, Kim Rossi Stuart, Giuseppe Battiston, Silvio Orlando, Riccardo Scamarcio e Luigi Lo Cascio) a un interprete eclettico e raffinato come Fabrizio Gifuni.

www.valigiattore.it

25/07/2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta l'articolo sulla pagina Facebook di CagliariPad!



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

[News](#)

["2020 Visions": la maxiserie](#)